

di non essere un organismo
mi so' trovato immerso
a un organismo

mercoledì 23 marzo 2016
14 e 00

di un organismo
a funzionar di sé
d'evoluzione in sé
s'è giunto in passi
di quanto
a fino qui
s'è fatto di vivenza

mercoledì 23 marzo 2016
14 e 02

che di quanto d'evolvendo
è divenuto
di tre miliardi e mezzo d'anni
a circondare me
me l'ho trovato a intorno

mercoledì 23 marzo 2016
14 e 04

d'una memoria
a registrar di quanto accade in basso
fa riemittare sé
che a reversile
riproietta sé
verso quel basso
a reiterare
in rivivare

mercoledì 23 marzo 2016
18 e 00

che poi
d'una lavagna
a far da schermo d'assorbire
fa retroriflettere
e ancora alla memoria
manda implementari

mercoledì 23 marzo 2016
18 e 02

che ancora e ancora
di sé
a reiterare in basso
fa dello dettare sé
alla carne mia lavagna
e a sé
e a me
la rende mimatrice

mercoledì 23 marzo 2016
18 e 04

*d'immaginare il mondo
me l'ho creato in mente
e sovrapposto al vero
vivo facendo il mimo*

*8 giugno 2000
22 e 27*





*le storie mie passate
a ritornar viventi
del corpo mio
pupo* rifanno*

(marionetta)
1 febbraio 2004
18 e 44*

*d'usci' dar pupo
ch'ormai fa tutto
so' spaventato*

*16 luglio 2002
14 e 26*



*de fa' er puparo
so' diventato pupo
che d'essemme scordato
m'ho perso de chi so'*

*16 luglio 2002
marco e me 12 e 16*

le morbidissime mura
fatte dello mio pensare
che da dentro la mia carne
s'espande
a me
di spaziare me
a ovunque

mercoledì 23 marzo 2016
23 e 00

ma ad incontrar ch'incontro
delli pensare suoi
di mio medesimo
lo dentro mio
divie'
fronte a granito

mercoledì 23 marzo 2016
23 e 02

*che fino a qui
dentro l'ampolla
a rispecchiar alle pareti
la carne mia divie' granito*

*25 giugno 2003
20 e 02*

il quadro del concepire
e del luogo d'appoggio
a che
lo traspondare

giovedì 24 marzo 2016
18 e 00

lo traspondare
a che
o
a chi

giovedì 24 marzo 2016
18 e 02

racconti che sottendono qualcuno in più
oltre ai funzionar
dell'aggregati d'organismi

giovedì 24 marzo 2016
18 e 04

ai funzionar degl'aggregati d'organisma
li coniugar ch'avvie'
fa l'avvertire a chi

giovedì 24 marzo 2016
18 e 06

se lo concepir d'essere
fosse l'invenzione
di un organisma a funzionare

giovedì 24 marzo 2016
20 e 00

di risonar sé stesso
e l'invenzione organisma
a concepir che sono

giovedì 24 marzo 2016
20 e 02

l'invenzione organisma dell'esistenza

giovedì 24 marzo 2016
20 e 04

esistenza o non esistenza
e l'invenzione organisma dell'esistenza

giovedì 24 marzo 2016
20 e 06

sono
e l'invenzione d'esistere

giovedì 24 marzo 2016
20 e 08

il corpo mio organisma
che dentro a sé
di quanto in sé
d'interferir le parti
rumora in sé
e poi
si fa registrazione

giovedì 24 marzo 2016
21 e 00

dell'organismo mio
a registrar che accade in sé
di reversibilità
fa a sé
lo reiterare
che a rispecchiar della sua lavagna
fa d'assiemare
a registrare ancora

giovedì 24 marzo 2016
21 e 02

che a funzionar d'autonomia
d'evoluzione
fa maturar pensare

giovedì 24 marzo 2016
21 e 04

il moto intelletto
che della lavagna
fatta di membra
e a me
è dell'avvertire

venerdì 25 marzo 2016
9 e 00

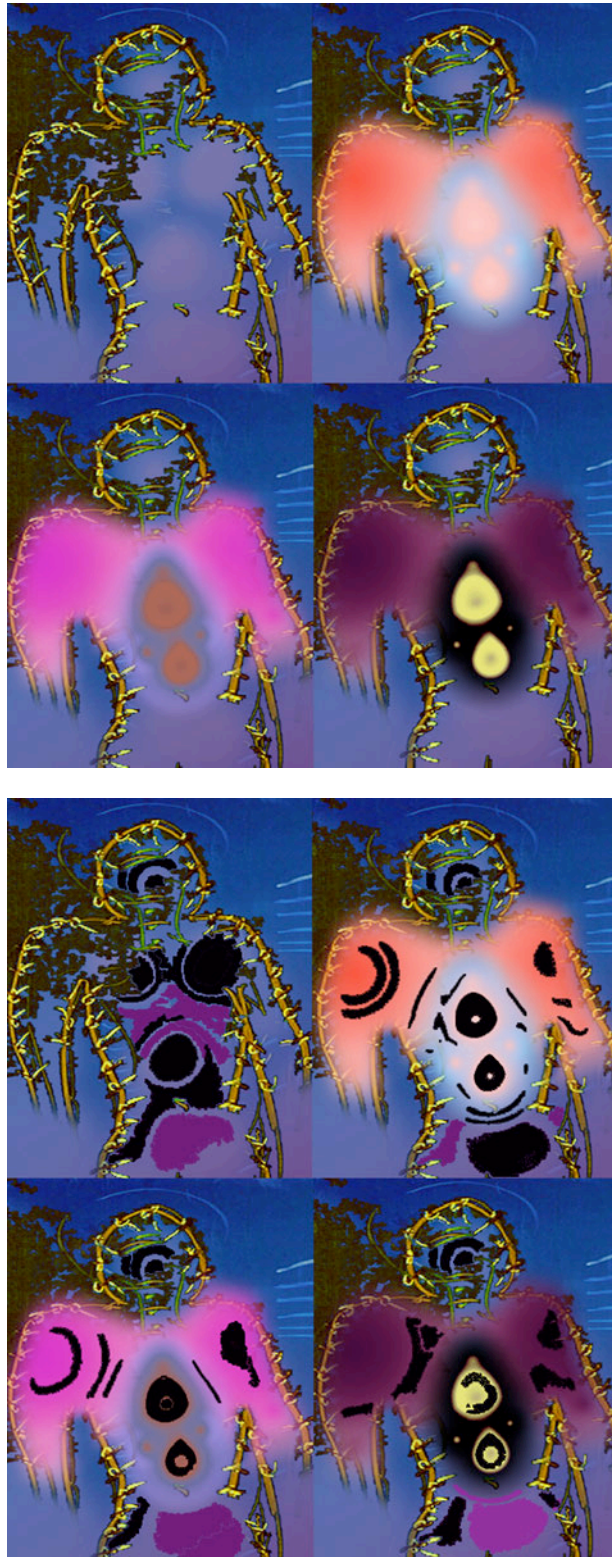
i moti interiori
che d'animar la rete
d'interferire fanno
e me
ad avvertir che cosa

venerdì 25 marzo 2016
9 e 02



ad avvertir d'emulazioni
che le mie carni
di reiterar della memoria
dello mimare in sé
a far lavagna di sé
verso me
vanno gessando

venerdì 25 marzo 2016
9 e 04



nello specchiare me alla mia pelle
a percepir dagl'occhi
della mia carne adesso
non ritrovo l'avvertire

venerdi 25 marzo 2016
21 e 00



dagl'occhi e dal di dentro
ad avvertir di che vie' manifesto
non trovo me
che a tutto quanto
e di diverso
sono il presente

venerdi 25 marzo 2016
21 e 02

*alte torri da fuori
e profondi sotterranei da dentro
che salendo da dentro d'una cassa
non raggiungo il cielo
e sono d'un tratto
prigioniero anche delle vertigini
30 gennaio 1975*

me
quando manco alla memoria

sabato 26 marzo 2016
8 e 00

che di corrispondenza alla memoria
non trovo l'appoggio
e al sostener concreto
manco del cognire al dirimpetto

sabato 26 marzo 2016
8 e 02



me
d'esistenza
vago in una scatola fatta d'organismo
e da immerso ad essa
navigo l'universo
a dentro e a intorno

sabato 26 marzo 2016
18 e 00

il corpo mio organismo
di quanto gli riverbera d'interno
fa dentro d'esso
a registrar la copia
e poi
dello reiterare a reversile
alla lavagna sua fatta di sé
la scambia sua di vero
d'universo attorno e dentro a sé

sabato 26 marzo 2016
18 e 02

a proiettar delli registri in sé
che fa di compilati
di dentro a sé l'espandere
e di comunque
è qua dove so' immerso
ad arrivar di suo
anche a me

sabato 26 marzo 2016
18 e 04

*se me
fosse soltanto un'invenzione elaborata d'intelletto
31 agosto 2014
19 e 00*

del corpo mio che elabora per sé
e di quanto si va componendo
è a far da sé
di sé

domenica 27 marzo 2016
10 e 00

il corpo mio
che in sé
va d'emulando
e non disgiungo più
di me
da io
e di quanto
d'aggregato d'universo
è d'organisma

domenica 27 marzo 2016
10 e 02

me da sempre
e il corpo mio d'organisma
che di montarsi tale
lo fu
fino da quando
s'è aggregato zigote
a divenirsi homo

domenica 27 marzo 2016
10 e 04

l'homo organisma
che di sé
fa coniugari a sé

domenica 27 marzo 2016
10 e 06

li coniugari a sé
e dell'elaborar di sé
che d'autonomia di funzionare
per quanto a intellettare

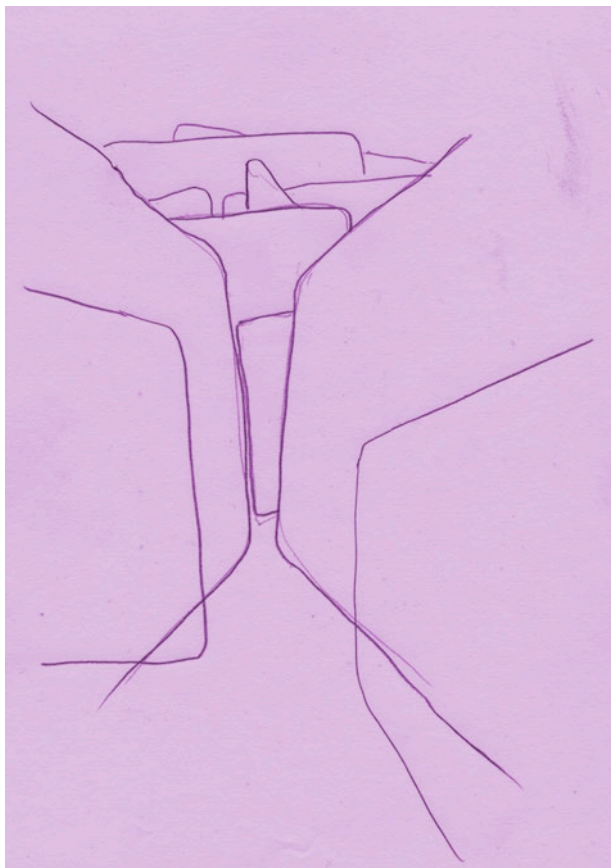
domenica 27 marzo 2016
10 e 08

e poi
di me
che ad essere finale
scoprir di mio
dei reversari

domenica 27 marzo 2016
10 e 10

me
e l'avvertire quanto
che il corpo mio
fa mimi d'emulari

domenica 27 marzo 2016
10 e 12



mimi d'emulari
che il corpo mio organisma
di sé e per sé
in sé vivente
diffonde a sé
e me
l'avverto

domenica 27 marzo 2016
14 e 00



me
di dentro a un mimatore
che di mimando
nasconde la mano
e incolpa me
d'essere stato

domenica 27 marzo 2016
18 e 00

*il corpo mio ch'è mimatore
d'invischiamento suo nei simulare
e della mia lentezza a ripigliare
da sé e per sé
s'è fatto anche d'autore*

*3 agosto 2006
21 e 04*

*che il corpo mio ch'è mimatore
di senza radici
sa solo simular
dell'emulare*

*3 agosto 2006
21 e 08*

*il corpo mio ch'è mimatore
al posto di me
e col mio nome
s'è impiasticciato alle commedie*

*3 agosto 2006
21 e 13*

*il corpo mio
ora lo fermo
che a ripigliar del foglio bianco
con le sue mani
lo ridisegno dentro
a sé stesso*

*3 agosto 2006
21 e 14*

*un insieme in grado di pensare
e me
d'attraversarlo
e a pilotar degl'indirizzi
d'originale
ero il pilota*

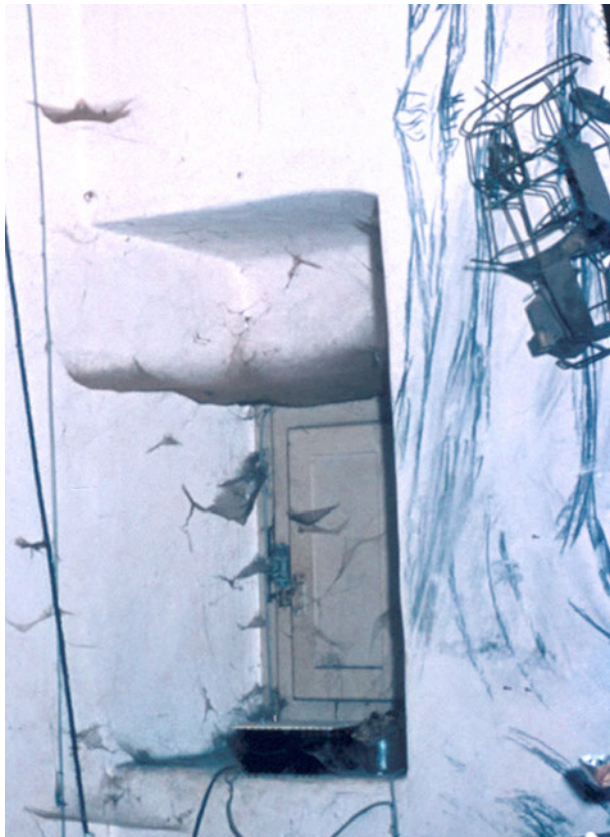
*3 agosto 2006
22 e 14*

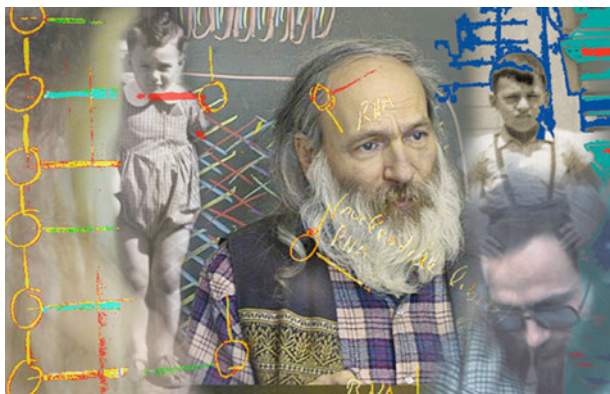
*ma dall'inizio
il corpo mio organisma
lo incontro a me
subito intorno*

*domenica 27 marzo 2016
21 e 00*

*che poi
di lui
ad incontrar che avvenne e avviene
son solamente
l'idee che va portando*

*domenica 27 marzo 2016
21 e 02*





grotte di panorami viventi
a fare il mio spazio di dentro
che di proiettarsi a tutto
mi fanno
anima di tutto

domenica 27 marzo 2016
23 e 00

ricordo
che il corpo mio
può supportar
pensare

lunedì 28 marzo 2016
18 e 00

d'un pensare e d'un altro
che in mezzo
vuoto di pensare

lunedì 28 marzo 2016
18 e 02

homo
a supportar pensare
che me
di solo avverto
e senza intervenire

lunedì 28 marzo 2016
18 e 04

a non concepire
di come intervenire

lunedì 28 marzo 2016
18 e 06

*non partecipai al principio della civiltà
ove ora mi accorgo
di essere divenuto schiavo
15 settembre 1980*

della partecipazione alla creazione d'un'idea
ma poi
me la ritrovo
solo a dettato

lunedì 28 marzo 2016
20 e 00

la prima volta di un'idea
ma poi
divie' dettato

lunedì 28 marzo 2016
20 e 02

un'idea
che a divenir dettato
non concepisco più
di mio

lunedì 28 marzo 2016
20 e 04

la natura diversa
di quando
è la prima volta

lunedì 28 marzo 2016
20 e 06

quando non c'è
che poi
di quando c'è

lunedì 28 marzo 2016
20 e 08

quando non c'era
che poi
c'è

lunedì 28 marzo 2016
20 e 10

di quando c'è dettato dentro a volumare del mio
e quando non c'è
volume

lunedì 28 marzo 2016
20 e 12

la scena e il sentimento
che mentre avverto d'esser della scena
d'emulazione
il corpo mio vivente
fa me
d'anima
immerso
a quanto

lunedì 28 marzo 2016
22 e 00

il corpo mio d'emulatore
e me
d'immerso a quanto

lunedì 28 marzo 2016
22 e 02

il corpo mio
d'immaginar fa d'intelletto
che ad emular fa sé
e me
ad essere d'anima soltanto
vi so' d'immerso

lunedì 28 marzo 2016
22 e 04

che il corpo mio dissolve
e me
che so' diverso

lunedì 28 marzo 2016
23 e 00



*verso di me
non perché vedano
ma perché siano*

*16 giugno 1972
17 e 00*

il corpo mio organisma
d'estemporaneo
e me
di sempre

martedì 29 marzo 2016
8 e 00

d'estemporaneità
il corpo mio
che allo pensare
fa da supporto
e me
che lo credetti
io

martedì 29 marzo 2016
8 e 02

che poi
di divenir registrazioni
a far rivivere di sé
il corpo mio credetti
nascondiglio
e protettorato di me

martedì 29 marzo 2016
9 e 00

me di diverso
che io
è a divenir di concordare
a quanto d'altr'io

martedì 29 marzo 2016
10 e 00

